

Riunione del 27 marzo 2009 con la Direzione di EAV BUS

Oggetto: Armonizzazione trattamenti economici e normativi

Per quanto ci riguarda, nella premessa della piattaforma rivendicativa del Contratto Integrativo che abbiamo inviato non solo a Voi ma anche a tutte le altre aziende del gruppo EAV c'è già la risposta all'oggetto della riunione di oggi.

Noi siamo convinti che per affrontare in modo adeguato l'argomento relativo all'armonizzazione del trattamento economico e normativo dei lavoratori di EAV BUS sia indispensabile procedere all'apertura ufficiale del Contratto Integrativo Aziendale e in tale ambito, congiuntamente a tutte le altre questioni (obiettivi dell'azienda, organizzazione del lavoro, organico aziendale, appalti, assunzioni, ecc.), affrontare e risolvere anche il problema "armonizzazione".

Fuori dal contesto del Contratto Integrativo siamo certi che ogni confronto, non solo sarebbe improduttivo, ma rischierebbe di provocare gravi proteste tra i lavoratori.

Tra l'altro ci è parso di capire che le prime avvisaglie di un diffuso malessere siano già emerse nella riunione che avete tenuto con CGIL-CISL-UIL.

Inoltre riteniamo che l'armonizzazione del trattamento economico e normativo dei lavoratori di EAVBUS, al di fuori del contratto integrativo, non possa essere oggetto di accordo a se stante perché contrasterebbe con quanto previsto dall'art. 2112 del Codice Civile (*Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda*) così come modificato dall'art. 32 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che così recita:

*"il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello".*

In conclusione, ci auguriamo, nell'interesse superiore dell'Azienda e dei lavoratori, che prendiate atto della necessità di iniziare il confronto sul Contratto Integrativo aziendale e che procediate a fissare le prime riunioni.

Napoli, 27 marzo 2009

La Segreteria Provinciale CONF.A.I.L.